

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE	
INFORMAZIONI PERSONALI	
Nome	FELICIONI DANIELA
Indirizzo	
Telefono	348 2560447
Fax	
E-mail	daniela.felicioni@uslumbria1.it
Nazionalità	Italiana
Posizione ricoperta	Direttore Distretto Alto Tevere USL Umbria 1
ESPERIENZA PROFESSIONALE	
01/07/2021	Le è stato confermato l'incarico di Direttore del Distretto dell'Alto Tevere Umbro
01/03/2020	Le è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore di Distretto dell'Assisano
01/03/20-10/09/2020	Le è stato conferito l'incarico di Responsabile Igienico-organizzativo ad interim del Presidio Ospedaliero di Assisi
	Le è stato conferito l'incarico di Direttore del Distretto Alto Tevere, prorogato fino al 31 dicembre 2014, riconfermato fino al 31 dicembre 2017, riconfermato di nuovo fino al 30 giugno 2021.
23/12/2009-31/12/2012	Con Decisione Amministrativa del Direttore Generale della ASL 1 Umbria n. 993 d'istituzione del Centro Screening Aziendale, le è stato assegnato il ruolo di coordinamento dei programmi di screening aziendali.
23/12/2009	Con Decisione Amministrativa del Direttore Generale della ASL 1 Umbria n. 999 è stato istituito il Tavolo Aziendale per la Promozione della Salute e le è stato assegnato il coordinamento. Ha garantito la realizzazione del modello organizzativo aziendale, l'elaborazione del Piano Aziendale e la stesura ed adozione del Patto per la Salute dell'Area Distrettuale dell'Alto Tevere Umbro.
05/06/2006	Con Decisione Amministrativa del Direttore Generale della ASL 1 Umbria n. 318 è stata nominata responsabile organizzativa del programma di screening aziendale per la prevenzione del carcinoma del colon retto.
12/06/2006	Con Decisione Amministrativa del Direttore Generale della ASL 1 Umbria n. 352 è stata nominata Responsabile della Sezione di Epidemiologia Aziendale.
26/02/1996 – 30/09/2011	Le è stato assegnato l'incarico di Responsabile del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (Struttura Semplice Dipartimentale) del Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL n.1 dell'Umbria, riconfermato il 20 Dicembre 1999, prorogato nel Dicembre 2002, nel luglio e dicembre 2003, riconfermato il 5 giugno 2006 ed il 30 dicembre 2010 con Decisione Amministrativa del Direttore Generale n. 1014.

01/07/1993	Le è stata assegnata la qualifica di coadiutore sanitario presso il medesimo Settore di Prevenzione Educazione Sanitaria Medicina Legale della ULSS Alto Chiascio, svolgendo funzioni di coordinamento dell'Area Ambiente di Vita e delle competenze epidemiologiche occupazionali ed ambientali;
02/02/1992	E' stata assunta nella ex ULSS Alto Chiascio, in qualità di assistente medico a tempo pieno indeterminato, in ruolo presso il Settore Prevenzione Educazione Sanitaria Medicina Legale, occupandosi di Epidemiologia Occupazionale ed Ambientale.
02/05/1991-01/01/1992	Istituto di Medicina del Lavoro della ex ULSS n.3 del Perugino (attuale Azienda Ospedaliera di Perugia), in qualità di assistente medico incaricato a tempo pieno determinato.
03-08/1989; 03/1990-04/1991	Medico di Guardia Medica festiva, pre-festiva e notturna presso la ex ULSS Valnerina
1988-1992	Ha svolto l'attività di medico competente presso varie Aziende Umbre.
ISTRUZIONE	
15/07/1987	Ha conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia riportando la votazione di 106/110;
18/7/1991	Ha conseguito il Diploma di Specializzazione in Medicina del Lavoro presso l'Università degli Studi di Perugia riportando la votazione di 50/50 e lode;
3/12/2003	Ha conseguito il Diploma di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università degli Studi di Perugia, riportando la votazione di 50/50 e lode.
FORMAZIONE	
2016	Certificato di Formazione Manageriale per Dirigenti di Struttura Complessa (giugno-dicembre 2015) rilasciato con Alto Merito dalla Regione dell'Umbria e dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.
4-5/06/ 2011	Seminario "A che punto siamo: riflessioni sui modelli organizzativi e progettuali e sul lavoro con la Comunità" organizzato dalla Scuola Regionale di Sanità Villa Umbra e tenutosi a Perugia superando il test di apprendimento finale;
26-27/10/ 2010	Corso "Progetto CCM Sviluppare a livello locale la Promozione della Salute secondo i principi del Programma Guadagnare Salute", organizzato dalla Scuola di Amministrazione Pubblica di Villa Umbra, tenutosi a Perugia, Pila, con superamento di esame finale e crediti;
19-20/11/ 15/12/2008	Corso "La comunicazione del rischio nella Sanità Pubblica", organizzato dalla Scuola Regionale di Sanità, tenutosi presso Villa Umbra di Pila, Perugia i, (27 Crediti Formativi Assegnati);
22-23/03/2007	Corso "Formazione e consulenza per l'investigazione epidemiologica di campo per fornire assistenza agli OER e Dipartimenti di Prevenzione delle ASL" organizzato dalla Regione dell'Umbria e dall'Istituto Superiore di Sanità (CNESP) rivolto ai coordinatori Aziendali Sistema di Sorveglianza PASSI", tenutosi a Perugia, superando il test di apprendimento finale, (46 Crediti Formativi Assegnati);
8-19/05/2006	Corso "Epidemiologia in Azione: l'indagine epidemiologica e la Sorveglianza di Popolazione" organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità e tenutosi in Orvieto (TR), superando il test di apprendimento finale.
18-20/05/2005	Corso "La comunicazione del rischio nelle malattie infettive: un processo interattivo ed integrato tra discipline, istituzioni, professioni e soggetti sociali" organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità e tenutosi a Roma, superando il test di apprendimento finale (20 Crediti Formativi Assegnati);
28-29-30/10/2004	Corso "Management, Qualità ed Innovazione nelle strutture sanitarie" organizzato dall'Azienda Sanitaria Locale n.1 dell'Umbria e tenutosi a Gubbio, superando i test di apprendimento finale (17 Crediti Formativi Assegnati);

20-21/05 16-20/06/2003	Ha partecipato in qualità di osservatore alla verifica di Assesment dell'Ospedale Silvestrini di Perugia, condotto da consulenti internazionali della Joint Commission on Accreditation of Healthcare Organization (JCAHO).
14-15/04/2003	Ha partecipato al Convegno Nazionale "La Prevenzione Basata su Prove di Efficacia: esperienze di valutazione in Italia" tenutosi a Verona dal 14 al 15 aprile 2003.
Maggio/giugno/2001	"Corso di formazione manageriale rivolto alla dirigenza dell'Azienda USL n.1 di Città di Castello" I Edizione tenutosi ad Umbertide, tenuto dalla Scuola di Direzione Aziendale SDA Bocconi;
2001	Corso Annuale di Perfezionamento in Educazione Sanitaria (I anno di Master), Centro Sperimentale Interuniversitario per l'Educazione Sanitaria dell'Università degli Studi di Perugia, anno accademico 2000-2001 e superato l'esame finale, discutendo una tesi dal titolo: " Scuola promotrice di Salute. Analisi e valutazione di una scheda di rilevazione ambientale delle strutture scolastiche", riportando la votazione di 30/30.
2000-2002	Corso di Formazione per la Qualificazione di Valutatori idonei alla attività di verifica ai fini dell'Accreditamento nelle Strutture Sanitarie, organizzato dalla Regione dell'Umbria, Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali Ufficio Accreditamento e Valutazione Qualità, per complessive 150 ore e superato l'esame finale conseguendo l'attestato di qualifica e effettuando verifiche ispettive.
12/2002	Corso "Valutatori di Sistema Qualità nell'ambito del Settore Sanitario", corso qualificato CEPAS,organizzato da CERMET, 48 ore in 5 moduli con esercitazioni di gruppo ed individuali, superando l'esame finale.
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI	
MADRELINGUA	ITALIANA
ALTRA LINGUA	Inglese
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	Buono

<p style="text-align: center;">CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI</p> <p><i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.</i></p>	<p>Ha cooperato con la comunità nella programmazione e progettazione partecipate di interventi di promozione di ambienti e stili di vita favorevoli al benessere fisico, psichico e sociale della comunità di riferimento, concretamente adottati in Patti Territoriali per la Salute ed il Benessere.</p> <p>Ha contribuito alla realizzazione degli attuali programmi di screening per la prevenzione dei tumori della mammella e della cervice uterina nella donna e del colon retto nella popolazione, partecipando alle fasi di adozione del sistema gestionale, dei percorsi organizzativi e della composizione degli indicatori di processo e risultato, garantendo il raccordo con tutti i professionisti coinvolti (tecnici di radiologia, ostetriche, infermieri, medici ginecologi, radiologi senologi, gastroenterologi, chirurghi, esperti in informatica, addetti all'approvvigionamento ed alla farmaceutica) e la necessaria e costante informazione dei medici di medicina generale oltre alla costante comunicazione e sensibilizzazione della popolazione. Tale esperienza ha prodotto l'elaborazione del Percorso Diagnostico Assistenziale del cancro della mammella (2009), poi implementato nell'attuale Breast Unit.</p> <p>L'esperienza nel Distretto ha permesso di ampliare le competenze relazionali nell'ambito delle collaborazioni necessarie alla gestione dell'assistenza sanitaria di base, sviluppata fino alla realizzazione delle AFT (3 nel Distretto, con relativi ambulatori) e dell'integrazione clinico-assistenziale per le prese in carico ambulatoriali, domiciliari, residenziali, della specialistica territoriale e dell'assistenza socio-sanitaria per la non autosufficienza, con tutti i professionisti coinvolti sia dipendenti che convenzionati, con le Amministrazioni Comunali, il Terzo Settore, le strutture pubbliche e private in accordo contrattuale e non, le Associazioni e le Organizzazioni di Rappresentanza che operano nel territorio di riferimento. Ha sempre orientato il suo lavoro alla semplificazione dei percorsi assistenziali e di accesso ai Servizi Distrettuali. Il lavoro in equipe è prerogativa di ogni struttura distrettuale e lavorare su tavoli di programmazione e progettazione partecipata è modello essenziale di sostenibilità dell'intero sistema delle Cure Primarie, come dimostrato nella elaborazione ed attuazione dei Programmi Operativi Annuali per la Non Autosufficienza adottati dalla Direzione Aziendale e da tutti i Comuni della Zona Sociale. Grazie a tali competenze è stato possibile garantire ed addirittura implementare l'offerta assistenziale, adattandola ai bisogni emergenti oggettivi ed espressi dalla comunità, garantendo costantemente il rispetto delle risorse assegnate. Il Distretto è diventato partner in progetti multi istituzionali finalizzati alla promozione dell'integrazione e della lotta all'emarginazione.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE 	<p>E' stata componente titolare di Commissione Invalidi Civili della ex ASL n. 1, sede di Gubbio dal 1992 al 2010.</p>
	<p>Con Delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL 1 è stata nominata coordinatrice della commissione aziendale per la valutazione delle strutture sanitarie ai sensi della DGRU n. 251 del 2001. Ha fatto parte di gruppi di verifica ispettiva per i processi di pre audit ed audit per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private per conto della Regione dell'Umbria come valutatore regionale in formazione, fino al 2011.</p> <p>Nel 2006 Con Decisione Amministrativa del Direttore Generale della ASL 1 Umbria n. 767, nell'ambito della organizzazione ed assegnazione delle responsabilità del Servizio di Staff alla Direzione "Qualità Formazione e Comunicazione, le è stato confermato il ruolo di referente aziendale di supporto alla Direzione Strategica per la gestione complessiva del percorso di Accreditamento Istituzionale;</p> <p>E' stata coordinatrice per la sua Azienda Sanitaria dei Sistemi di Sorveglianza PASSI, "OKKIO ALLA SALUTE", "PASSI d'Argento".</p> <p>Con DGRU n. 630 "Attivazione Tavolo Permanente per i programmi di screening oncologici attivi in Umbria, è stata nominata componente del tavolo regionale Permanente per i programmi di screening;</p> <p>Ha fatto parte dei Gruppi Regionali di Coordinamento per l'Epidemiologia e la Elaborazione/Valutazione dei Piani Regionali di Prevenzione.</p> <p>Dal 2011 ha contribuito alla progressiva trasformazione del Distretto da Struttura Istituzionale a prevalente valenza autorizzativo/amministrativa a struttura di assistenza in particolare per le patologie cronico-degenerative. Nel 2013/2014 il Distretto Alto Tevere si è proposto come capofila nella sperimentazione del nuovo sistema di gestione informatizzata dell'assistenza domiciliare ed ambulatoriale Atl@nte, attualmente a regime e pienamente implementato. Nel 2014/2015 ha aperto le due Residenze Sanitarie Assistite di Città di Castello (16 posti letto) ed Umbertide (10 posti letto) elaborando la prima Procedura Aziendale per la gestione delle RSA in collaborazione con la Direzione del Presidio Ospedaliero.</p> <p>Dal 2015 è responsabile del CUP dell'Alto Tevere ed ha provveduto a riorganizzare</p>

	<p>la Specialistica Ambulatoriale e la gestione dell'offerta dei Servizi Distrettuali, condividendo con la Direzione di Presidio Ospedaliero e con i coordinatori di Umbria Salute procedure e percorsi per il miglioramento del funzionamento del sistema di prenotazione e di ottimizzazione delle risorse in particolare con riorganizzazione della logistica, standardizzazione nella creazione e gestione delle agende, attuazione dei Piani Regionali di Governo delle Liste d'Attesa.</p> <p>Nel 2016 ha contribuito all'apertura, a supporto della Struttura Semplice per la Scopenso Cardiaco della UO di Cardiologia ed in collaborazione con la Direzione di Presidio Ospedaliero di Città di Castello, del primo ambulatorio integrato per la Scopenso Cardiaco collaborando all'elaborazione del prototipo di PDTA dello SC. Nel 2017 ha elaborato la proposta di Attuazione Aziendale del Piano Regionale per la Cronicità poi adottato dal Direttore Generale con Delibera n. 1730 del 22/12/2017. Ha proposto e condotto in collaborazione con gli specialisti corsi di formazione compresi nel Piano Formativo Aziendale rivolti a tutti i professionisti sanitari ospedalieri e distrettuali sui PDTA dello Scopenso Cardiaco (2017) e sul PDTA delle Demenze (2018). Ha successivamente collaborato fattivamente alla elaborazione e condivisione dei PDTA poi adottati con Delibera del Direttore Generale n. 399 del 13/03/2019. Ha riorganizzato l'intera filiera delle prese in carico con Adozione di Atti Distrettuali di costituzione di un Punto Unico di Ascolto, di un'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale, della piena adozione del Percorso delle Dimissioni Protette avviando un processo di fattiva integrazione Ospedale- Territorio, con pieno coinvolgimento degli operatori dell'Ambito Sociale 1.</p> <p>Dal 2017 è stata nominata Responsabile Unica di Procedimento per la fase di esecuzione dei Contratti Per Servizi Socio-Sanitari e Servizio Fornitura, consegna e ritiro ausili per disabili (di cui DM Sanità 332/1999) per le necessità della Zona Nord. Dal 2018 è stata nominata Responsabile Unico di Procedimento per la fase di esecuzione del Contratto relativo al Servizio di Trasporto dei pazienti in trattamento dialitico per le necessità della Zona Nord.</p> <p>Con Determina del Direttore Generale n. 1474 del 15/11/2018 nell'Ambito della Strategia per le Aree Interne 2014-2020 "Area Interna Nord-Est" è stata nominata <i>Responsabile Unico del Procedimento per il Progetto Aziendale "Potenziamento delle Cure Primarie nella gestione delle patologie Croniche nella USL Umbria 1"</i>.</p> <p>Con Determina del Direttore Generale n. 1474 del 15/11/2018 nell'Ambito della Strategia per le Aree Interne 2014-2020 "Area Interna Nord-Est" è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento per il Progetto Aziendale "Potenziamento delle Cure Primarie nella gestione delle patologie Croniche nella USL Umbria 1. Nell'ambito della programmazione aziendale di tale progetto ed al fine di implementare strumenti volti a migliorare l'assistenza ed il monitoraggio delle persone con patologie cronico degenerative ha elaborato, su incarico della Direzione Generale, un progetto di Telemedicina poi adottato con Delibera del Direttore Generale n. 1585 del 19 dicembre "Progetto Area Interna Nord-Est Umbria relativo a: .Potenziamento delle cure primarie per la gestione delle maggiori patologie croniche nella USL Umbria 1. . Servizio di telemedicina e aggiornamento della scheda APQ 2 S1.1".</p>
	<p>Gli incarichi assegnati hanno sempre implicato una stretta collaborazione con le Direzioni Aziendali e con gli Uffici Regionali. Ciò le ha consentito di acquisire competenze organizzative e gestionali, proponendo soluzioni organizzative volte ad adeguare il funzionamento dei Servizi agli attuali modelli e Linee Guida indicati nei Piani Nazionali e secondo gli indirizzi Regionali</p> <p>Dal 2020 a supporto della Direzione Aziendale per le attività di competenza ha garantito la organizzazione dei Servizi e degli interventi per la gestione dell'emergenza determinata dalla Pandemia da Srs-Cov 2 nel rispetto delle Linee d'Indirizzo Nazionali e Regionali e delle disposizioni della Direzione Aziendale e del Commissario Straordinario Regionale per la Gestione Emergenza COVID 19, collaborando con le Amministrazioni Comunali, Le Strutture Convenzionate, Le OOSS, La Rappresentanze di tutte le Associazioni di Volontariato coinvolte.</p> <p>Ha gestito le Strutture e le funzioni assegnate sempre ponendo attenzione al perseguimento di obiettivi di prevenzione ed assistenza basati sull'analisi epidemiologica, sull'utilizzo dei sistemi di monitoraggio, sulle prove di efficacia e tecnologia assessment e sul miglioramento continuo della qualità. Il costante monitoraggio degli interventi adottati in seguito alla progettazione condivisa con le altre istituzioni coinvolte e con gli stessi cittadini ed i loro rappresentanti, con obiettivi comuni, indicatori di processo ed esito, audit di supporto ed assistenza, ha permesso di ottenere consapevolezza e competenza, superamento di pratiche obsolete e non efficaci, semplificazione dei percorsi e maggiore motivazione e partecipazione</p>

	degli operatori.
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE <i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i></p>	<p>Sa utilizzare correntemente i sistemi informatizzati di gestione dei servizi messi a disposizione dall'Azienda ed i sistemi informatizzati di gestione e monitoraggio dell'utilizzo delle risorse assegnate. Utilizza gli strumenti acquisiti sia dalla formazione specifica che dall'esperienza sul campo, in particolare in materia di analisi del contesto (statistica ed epidemiologia), definizione delle priorità e allocazione delle risorse, monitoraggio di efficacia ed efficienza (Management), comunicazione e gestione del rischio e problem solving (Risk Assessment), programmazione partecipata, analisi di sistemi organizzativi, gestione di gruppi, Risk and Quality Management.</p>
ATTIVITA' SCIENTIFICA	<p>Negli anni accademici 2002-2003 2003-2004 2004-2005 le è stato affidato l'insegnamento nel Modulo di Igiene Generale ed Applicata presso il Corso di Laurea per tecnici della Prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro ed il Corso di Laurea per assistenti Sanitari dell'Università degli Studi di Perugia, con sede in Città di Castello. Presso gli stessi corsi di laurea è stata relatrice di tesi di laurea a partire dall'anno accademico 2004-2005.</p> <p>Nel corso del 2007 ha collaborato ad un progetto di ricerca finalizzata alla programmazione socio-sanitaria della Regione dell'Umbria dal titolo "Misurazione degli indicatori di esito dell'assistenza erogata nelle strutture residenziali di lungo assistenza per anziani non-autosufficienti".</p>
PUBBLICAZIONI	<p>"Asma professionale nel lavoro artigiano: monitoraggio del Picco di Flusso Espiratorio". Atti del 50° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale, Roma, 21-24 ottobre 1987.</p> <p>"La Sick Building Syndrome: elevata prevalenza in un edificio di recente costruzione munito di aria condizionata". Atti del 52° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale, Palermo, 28 settembre- 1 ottobre 1989.</p> <p>"L'asma da bigattini (larve della mosca carnaria): studio clinico ed immunologico", La Medicina del Lavoro, 1989, 80, 6, pag. 489-497.</p> <p>"Epidemiologia dell'asma e della rinocongiuntivite a Perugia: risultati preliminari". Atti del Congresso Annuale della Società Italiana di Allergologia ed Immunologia Clinica, Catania, 1-2 giugno 1990;</p> <p>"Attività dei monociti nell'asma da aspirina". 20° Congresso della Società Italiana di Allergologia ed Immunologia Clinica, Roma 19-22.11.1991;</p> <p>"Epidemiology of Asthma and rhinoconjunctivitis in Perugia area", Annual Meeting of the European Academy of Allergology and Clinical Immunology, Zurich, Switzerland, May 25-29, 1991.</p> <p>"Changes in Interleukin-1 and Tumor Necrosis Factor Production by Peripheral Blood Monocytes after Specific Bronchoprovocation Test in Occupational Asthma". American Review Respiratory Disease, 1992; 146:408-412.</p> <p>"Ipersensibilità al Veleno di Imenotteri". Estratto da "Compendio di Medicina Interna" di P. Larizza e D. Furbetta Vol. II Piccin Nuova Libreria, Padova 1993.</p> <p>"Malattie polmonari professionali da gas, vapori e fumi". Estratto da Compendio di Medicina Interna" di P. Larizza e D. Furbetta, Vol. II, Piccini Nuova Libreria, Padova 1993.</p> <p>"Vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi della conca eugubina" Unità Sanitaria Locale n.1, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Regione dell'Umbria, 1998.</p> <p>"Gli effetti della mancata prevenzione: studio preliminare di una azienda sanitaria locale sugli effetti indotti dal fumo" agli atti del 37° Congresso della Società Italiana d'Igiene settembre 2002.</p>

	<p>“Misurazione degli indicatori di esito della assistenza erogata nelle strutture residenziali di lunga assistenza per anziani non-autosufficienti” Rapporto di Ricerca dell'Osservatorio per la salute degli anziani della Regione dell'Umbria. La Collana dell'Osservatorio. Edito Agenzia SEDES Perugia, dicembre 2007.</p> <p>“Risultati dell'attività di sorveglianza a seguito di un caso di tubercolosi polmonare in una scuola materna” agli atti del 43° Congresso della Società Italiana d'Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica, Sessione Poster, area tematica Epidemiologia delle malattie infettive. Bari 1-4 ottobre 2008.</p>
Perugia 5 Agosto 2022	Daniela Felicioni